

**Allegato D) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.09.2017.
Interventi registrati nel corso della discussione.**

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016.

SINDACO

Ordine del giorno n. 4 ad oggetto: approvazione bilancio consolidato esercizio 2016. Chiedo all'Assessore Gino Favero di illustrare brevemente il punto all'ordine del giorno e poi chiedo alla Segretaria di fare una precisazione. Grazie.

ASSESSORE FAVERO

Grazie, signor Sindaco, buonasera a tutti. Cerco di essere veramente breve.

Abbiamo già approvato il nostro rendiconto della gestione, che è la versione pubblica di quello che si chiama conto consuntivo nelle società private. Quello che facciamo oggi acquista significato soprattutto se confrontato col rendiconto che abbiamo approvato, il rendiconto nostro lo abbiamo approvato il 17 luglio scorso, ma in realtà è nelle mani dei consiglieri dal 28 aprile, perché vi ricordate c'era stato il problema con il parere del revisore, abbiamo rimandato, quindi che cos'è il bilancio consolidato? L'idea è che, come abbiamo appena detto, il comune di Due Carrare ha delle partecipazioni, ognuna di queste società partecipate ha il suo bilancio, in particolari condizioni, che vuol dire che il fatturato non deve essere talmente piccolo da diventare trascurabile rispetto a quello del comune, e la partecipazione del comune in questa società deve essere superiore all'1%, bene, in queste condizioni il bilancio delle società partecipate viene immesso, inglobato, unito, fuso al nostro bilancio, per ottenere quello che si chiama bilancio consolidato.

Ci sono due modi per farlo, si può fare o proporzionalmente, cioè è quello che abbiamo scelto noi, noi siamo per esempio al 3,36% nel CVS, vuol dire che prendiamo tutto il bilancio del CVS, lo moltiplichiamo per il 3,36% e lo aggiungiamo al nostro voce per voce.

C'è anche un altro tipo di consolidamento, che è il consolidamento integrale, che si usa tipicamente nei casi in cui la partecipazione è, non solo maggioritaria, ma ben oltre che maggioritaria, per cui si suppone che il comune sia di fatto controllante e non solo partecipante e allora lì devono cambiare un po' di cose.

Quindi come concetto non è niente di stratosferico, si prendono i bilanci delle società partecipate e si uniscono al bilancio comunale, salvo che, e questa è la parte che rende un po' delicata questa operazione, bisogna eliminare tutte quelle che si chiamano partite intragruppo, cioè se il Centro Veneto Servizi effettua dei servizi al comune e il comune li paga, le poste di entrata e di spesa che compaiono nei rispettivi bilanci devono essere eliminate perché questa è una cosa che avviene all'interno del gruppo di cui si sta facendo il bilancio, quindi si vuole cercare di costruire un bilancio di questo gruppo come se fosse un'unica società. Ecco, il risultato è lo schema che vi è stato dato, e che, ripeto, acquisisce più significato se lo confrontiamo con nel nostro conto consuntivo, perché è lì che si vede che cosa succede. Sostanzialmente che cosa abbiamo? Abbiamo un patrimonio che, nel complesso, aumenta di circa 5 milioni, lo stato patrimoniale consolidato del gruppo.

Anzi, prima vi devo dire chi stiamo includendo, le partecipate, vi sono state dette prima, le società che vengono incluse nel bilancio sono due e sono il Centro Veneto Servizi, nel quale partecipiamo al 3,36%, ha un patrimonio di circa 220 milioni di euro e un totale dell'attivo di 46 milioni nel 2016 e il Consorzio Biblioteche Padovane Associate nel quale partecipiamo al 2,49%, questo invece è molto più piccolo come dimensione, ha un patrimonio di circa 270, 266 mila euro, e un fatturato di 793 mila euro, un attivo di 793 mila euro. Dovrebbe essercene stata una terza ed è il pomo della discordia, cioè la questione per cui il parere del revisore favorevole non è stato dato, il revisore non ha dato un parere negativo, ha semplicemente detto che non può esprimere un parere

favorevole. La terza società che doveva essere inclusa nel bilancio consolidato è il Consorzio Padova Sud, ma il Consorzio Padova Sud non solo non ha fatto il conto consuntivo nel 2016, non ha fatto nemmeno il previsionale, quindi non abbiamo nessun dato da poter includere nel nostro bilancio.

Ciò detto, vi dicevo, rispetto al nostro bilancio proprio, nello stato patrimoniale abbiamo circa 5 milioni di patrimonio in più, che in gran parte derivano... beh, tutte le differenze derivano dal Centro Veneto Servizi, il Consorzio Biblioteche contribuisce per poco. L'effetto più grosso, quello che si nota subito, è che diminuiscono le immobilizzazioni finanziarie e aumentano quelle materiali, perché? Perché per effetto che vi ho detto, di eliminazione delle partite interne al gruppo, dobbiamo togliere dal nostro patrimonio la partecipazione del Centro Veneto Servizi, che poi però ritorna fuori come immobilizzazione materiale del Centro Veneto Servizi che pro-quota entra nel nostro bilancio.

Ecco, tutto il resto sono sciocchezze, cioè cose ovvie a questo punto. Il conto economico aumenta di circa 1 milione e rotti, 1.400.000 euro; essenzialmente nell'attivo come ricavi di vendite e prestazioni, i ricavi proprio del Centro Veneto Servizi e nel passivo come l'acquisto di materie prime, prestazioni di servizi veri e propri e spese per il personale e ammortamenti del materiale.

Anche questo alla fine è un adempimento più tecnico che politico, quindi si tratta semplicemente di garantirvi che abbiamo fatto le cose per bene, come le abbiamo fatte per il rendiconto. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore. Leggo il parere del revisore che è arrivato ieri tardo pomeriggio, parere del 27 settembre 2017, relazione sul bilancio consolidato del gruppo del comune Due Carrare, anno 2016. "Il sottoscritto revisori dei conti, nominato per il triennio 1/05/2016 al 30/04/2019, con delibera del consiglio comunale n. 20 del 30/4/2016, visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il punto 1 dell'allegato 4/4. principio contabile applicato del bilancio consolidato al Decreto Legislativo 23 giugno 2016, 118, modificato con Decreto Legislativo 126 del 2014, il quale dispone che il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 del citato Decreto Legislativo 118 e successive modificazioni; il DPCM 28/12/2011 e la comunicazione del MEF del Dipartimento della Ragioneria dello Stato e del 4 febbraio 2013, visto il DPR del gennaio 1996, i principi contabili per gli enti locali emanate dall'osservatorio per la finanza e contabilità agli enti locali, visto anche lo Statuto Comunale e il regolamento di contabilità, premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31 marzo 2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 – 2019, e che con deliberazione del consiglio comunale 22 del 17/7/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 10/08/2017, sono stati identificati gli enti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento del gruppo amministrazione pubblica nel comune di Due Carrare, ed infine che con deliberazione n. 105 del 5 settembre 2017 la Giunta comunale ha approvato lo schema di bilancio consolidato 2016, esaminata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 19 e le suddette deliberazioni della Giunta comunale n. 100 e n. 105, espone quanto segue: il bilancio consolidato 2016 è redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 118 del 2011 ed in particolare tal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato, i cui risultati di sintesi sono i seguenti: stato patrimoniale – totale attivo 33.060.126,47; patrimonio netto 21.602.618,37, totale passività 33.060.126,47, conti d'ordine 1.171.478,46. Il conto economico invece ha totali componenti positivi della gestione per 5.369.378,03, un totale componenti negativi della gestione per 5.373.894,99, e quindi una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione di 4.516,96. Risultato della gestione finanziaria -226.568,75, rettifiche valore attività finanziarie 33.946,02, risultato di gestione straordinaria 169.532,55, risultato prima delle imposte meno -27.607,14, imposte 104.377,52, risultato dell'esercizio -131-984,66. L'area di consolidamento include le entità individuate ai sensi del punto 3.1 del principio contabile sopra citato. Il metodo utilizzato per il consolidamento è quello proporzionale in base alle quote di partecipazione, non avendo il comune di Due Carrare partecipazioni al 100%. L'organo di

revisione rileva che il perimetro di consolidamento del gruppo comune di Due Carrare è complessivamente limitato in quanto, in base alla normativa, vengono considerate irrilevanti e quindi non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con bilancio di incidenza inferiore al 10% della posizione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente capogruppo, che vuol dire totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici, il che esclude il Consorzio di Bacino Padova 4 in liquidazione. Inoltre, per l'impossibilità di reperire informazioni necessarie al consolidamento, è stato escluso dal bilancio consolidato il Consorzio Padova Sud, il quale non ha approvato il bilancio relativo all'anno 2016, nè ha fornito il bilancio preventivo. L'area di consolidamento è dunque relativa solo alle società Centro Veneto Servizi S.p.A., che è partecipata al 3,36% e al Consorzio Biblioteche Padovana Associate partecipata al 2,49% e pertanto risulta estremamente limitata e scarsamente significativa ai fini di una valutazione complessiva, sia sotto l'aspetto patrimoniale che economico. Tutto ciò premesso, l'organo di revisione ritiene che il bilancio consolidato del comune di Due Carrare sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ma non rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo, in quanto, seppur in assenza dei dati certi di bilancio, non tiene conto della possibile situazione economico-patrimoniale negativa in cui versa il Consorzio Padova Sud, situazione già nota agli amministratori dell'ente da più di un anno, oggetto di discussione in Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio previsionale 2017-2019 e che ha portato in sede di rendiconto l'accantonamento di un fondo per perdite potenziali. Apro una parentesi, abbiamo accantonato più di 200 mila euro per perdite potenziali sul comparto Consorzio Padova Sud. Riprendo: richiamato integralmente quanto rilevato dal sottoscritto nel proprio parere al rendiconto dell'anno 2016, ovvero l'invito ad esercitare il controllo analogo sul Consorzio Padova Sud e tutti i poteri statutari e legali per ottenere i documenti e le informazioni mancanti, si rivela che trascorso ulteriori tre mesi circa, le informazioni non sono state ottenute. Il sottoscritto, dunque, dichiara di non poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato fino a quando non saranno ottenuti i dati di bilancio 2016 del Consorzio Padova Sud e potrà essere definito l'eventuale impatto negativo del consolidamento della partecipata. Esorta nuovamente il Consiglio Comunale a promuovere quanto prima le opportune azioni, se del caso anche legali, per ottenere i dati necessari all'accertamento della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio Padova Sud, da cui desumere l'impatto del consolidamento stesso. (Inc.) 27 settembre 2017, il revisore dei conti Massimo Vendramini”.

Ci tenevo a leggere il parere del revisore che io ringrazio, perché ci dà la possibilità di questa sera ridiscutere sul tema della questione dei rifiuti, sul tema che abbiamo di fatto un Consorzio, Padova Sud, che mi sento di definire autistico, perché noi abbiamo chiesto i dati con PEC, il 28 luglio 2017, abbiamo risollecitato il 7 settembre 2017 e non abbiamo avuto nessun riscontro.

Non vi faccio vedere tutte le comunicazioni che ho anche scritto, come Sindaco, richiedendo convocazioni dell'assemblee, richiedendo i verbali delle ultime assemblee, non ultima anche un'ultima telefonata per cercare di capire quanto è stato dichiarato ai giornali, e di capire qual è il nuovo assetto della società ATI, nuova gestione, non so come definirla, che riguarda appunto la raccolta e smaltimento dei rifiuti sul territorio di Due Carrare.

Pertanto, detto ciò chiedo alla Segretaria di illustrare quale sarà la procedura definitiva, ma nella proposta di deliberazione chiedo al Consiglio Comunale, se ritiene utile, di dare mandato al Sindaco per esercitare in modo autonomo, come comuni di Due Carrare, oppure in forma congiunta assieme ad altri comuni, di esercitare l'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori del Consorzio Padova Sud e, nel caso si ravvisassero gli estremi, anche nei confronti dell'organo di controllo per la protratta inerzia nella predisposizione del progetto di bilancio 2016, da sottoporre all'assemblea, in particolare questa di Due Carrare, per la relativa approvazione, e non ultimo anche per dare quella definitiva chiarezza a tutti noi cittadini su un tema che è particolarmente importante.

Prego Segretaria sui dettagli e poi apriamo la discussione.

SEGRETARIA

I dettagli sono che ci sono 59 comuni che si trovano nella medesima situazione nostra e tutti l'hanno approvato anche senza il bilancio del Padova Sud, per ovvi motivi, non ci sono i dati e non è neanche possibile reperirli in modo autonomo, perché una delle possibilità era quella di ipotizzare di mandare un revisore, ricarica la contabilità e fa il bilancio al posto del Padova Sud, ma è impensabile; oltretutto molti documenti forse sono anche al vaglio della Guardia di Finanza, perciò forse non sono neanche tutti accessibili.

Perciò, in assenza di questi dati, noi abbiamo ritenuto comunque di adempiere all'obbligo e, ripeto, questo è un obbligo sanzionato, perché se non approviamo il bilancio entro il 30 di settembre non possiamo fare assunzioni. Perciò abbiamo ritenuto di procedere ugualmente, di adempiere come prevede la norma, dopodiché se un giornale arriverà il bilancio di Padova Sud, nulla ci impedisce di rifare il consolidato, tenendo conto anche dei dati del Padova Sud, e questo sarà quello che faremo insomma, credo come anche altri enti.

Chiaramente il mandato che chiede il Sindaco è proprio per l'inerzia da parte di un gruppo che effettivamente non sappiamo più da che parte prenderlo, perché effettivamente non risponde a nessuno, pur essendo un ente partecipato solo ed esclusivamente dai comuni. La proposta, perciò, che viene approvata è quella emendata e che vi abbiamo dato questa sera, consegnato, c'è quella aggiunta rispetto alla proposta iniziale, dove specifica queste cose che sono state dette questa sera per altro.

SINDACO

Prima di proporre la votazione della deliberazione come emendata e come spiegato dalla Segretaria, apriamo la discussione a tutti i consiglieri.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Voi avete avuto il parere del revisore dei conti oggi, io l'ho avuto stasera. Avete fatto una delibera di Giunta, avete percorso tutto l'iter che doveva essere percorso e normalmente, spesso, succede che ci siano delle diversità di opinioni e interpretazioni. A me sembra un po' difficile da digerire da un comune mortale tutte trafilie burocratiche o interpretative.

Resta il fatto che noi andremo a votare un bilancio consolidato con delle risultanze che non sono reali, sono circa. Tutto questo da un Consorzio dove noi dovremmo essere partecipativi, dovremmo avere qualche risposta.

Allora, prima di tutto volevo capire una cosa, questa approvazione va divisa dal desiderio del Sindaco di intraprendere azioni verso il Consorzio o si fa una votazione unica dopo?

SINDACO

Prima di tutto votiamo per la proposta di delibera emendata, in cui sono aggiunte le specificazioni anche del principio di precauzione che abbiamo adottato nell'accantonare un fondo con il bilancio scorso, eccetera, e quindi voteremo la nuova deliberazione che vi è stata consegnata questa sera, poi ci sarà la votazione sull'essere favorevole o meno a questa deliberazione e poi ci sarà il fatto di essere favorevoli o meno a dare mandato al Sindaco di adempiere azioni legali.

CONSIGLIERE CRIVELLARO

Grazie del chiarimento. Per noi questo bilancio consolidato, visto anche l'interpretazione che ha dato il revisore dei conti, non favorevole, ci sarebbe da discutere ulteriormente, a voi, come a tutti noi, interessa che questo atto vada a buon fine, anche per il discorso di poter assumere qualcuno, dare lavoro qualcuno. Mi dispiace per questa fase, però anche su questo avrei qualcosa da dire, io non sono neanche che intenzioni avete a parte la Polizia Locale. Tutti gli altri elementi che eventualmente fosse interessati ad aggiungere ai nostri collaboratori è solo un'idea vostra, questo mi sembra un po' poco democratico secondo il mio punto di vista, perché visto che siamo tutti

amministratori, magari sbagliando, dovremmo avere un attimo di conoscenza dell'indirizzo che si vuole dare ad un'amministrazione, comunque sia, anche essendo di opposizione.

Spero che non sia un'un'esigenza più elettorale che pratica, spero che sia una cosa che vada ad aiutare i nostri dipendenti, piuttosto che, magari, ad aggravare situazioni particolari. Avete modificato orari di lavoro, avete modificato il sito, sono state fatte diverse varianti per quanto riguarda l'accessibilità da parte del cittadino al Palazzo Municipale e tutto questo in maniera restrittiva, non avete allargato, dato più possibilità. Quindi spero che questo vostro desiderio di avere personale in più vada verso il cittadino dando qualche minuto in più ai cittadini di poter accedere ed avere delle risposte più concrete.

Io ho provato, anche come consigliere comunale, in alcune situazioni, mi è difficile contrattare sia il personale del comune, a volte li chiami o sono occupati o si dimenticano poi di sentire il motivo per cui io chiamo.

Spero che avendo una persona in più ci sia un risultato migliore e anche il discorso del consolidato, bene, è tutto a posto con i numeri, ma esternamente, visivamente, ci sarebbe da dire qualcosa, perché tutte le cose non filano poi così bene, la percezione che ha il cittadino sul bilancio non è un numero, è il risultato del numero, è quello che si vede sulla piazza, sul terreno, sulla viabilità, sulla manutenzione; quindi quando si fa questo passaggio non deve essere solo un atto burocratico, abbiamo approvato, i nostri conti sono in regola, sono in ordine, deve esserci anche una risposta visiva a questa situazione, lo avevo già anticipato negli altri passaggi di bilancio, lo ribadisco, perché a volte vedo che ci sono delle incurie e delle mancate definizioni già di certi argomenti e di certi problemi, per avere una risposta bisogna che passa sempre il solito quindici giorni, trenta giorni, e in quei tempi là uno fa in tempo a guarire o morire.

Cerchiamo di accelerare queste risposte con questi passaggi. Comunque sia il nostro parere è contrario a questo bilancio consolidato per le ragioni che ha espresso anche il revisore dei conti e siamo favorevoli, piuttosto, ad un'azione o ad una pressione che sia di più comuni, non del comune solo di Due Carrare, per avere dei risultati diversi da questa gestione del bacino che ci penalizza da parecchi anni e che alla fine chi rimane a pagare il tutto è sempre il cittadino. Grazie.

CONSIGLIERE GARBO

Al di là del fatto che la nostra posizione, per quanto riguarda il bilancio che avete portato in approvazione, il consuntivo del 2016, ha rilevato la nostra contrarietà per una serie di motivazioni. Ci sentiamo un attimo, diciamo così, abbastanza in difficoltà ad approvare qualcosa che va ad attaccare a quello su cui avevamo esposto già tutta una serie di dubbi, attaccare anche questa cosa qua, a fronte anche di quello che dice il revisore dei conti, l'ha detto ieri, non è che l'avevamo saputo un mese fa o cose del genere, che magari si poteva anche tentare di capire, aggiustare, approfondire la cosa, e così via. È chiaro che, se da un lato questo ad un dipanare a quella che è la situazione e concezione di quali siano le situazioni delle partecipate, perché purtroppo non solo a Due Carrare, ma in Italia la situazione è alquanto magra in questo senso qua, pertanto ovvio che poi gli enti pubblici si trovano ad essere appesantiti per effetto di scelte anche magari al di fuori o non indirettamente collegabili al proprio volere. Ebbene, noi ci troviamo, purtroppo, in questa situazione, con il discorso del Consorzio di Bacino Padova Sud e da un lato, Sindaco, siamo d'accordo e avremmo voluto che l'azione eventualmente legale, politica e a tutti i livelli si facesse forte e si facesse sentire nei confronti di chi sta gestendo per conto dei comuni, di cui il comune di Due Carrare e anche una certa percentuale, specificata nella proposta di delibera, e non ascolta chi sono i propri mandatari, perché l'organo, diciamo così, dirigente, non ascolta i propri mandatari, allora bisognava eventualmente togliergli l'ossigeno, rinominare un nuovo CdA, affinché questo possa dare quelle che sono le necessarie individuazioni da un punto di vista di bilancio, non possiamo pensare che quello del 2015 è stato approvato qualche mese fa, di quello del 2016 non sappiamo niente, ma neanche a livello previsionale, e ovviamente se non è stato fatto il previsionale non può essere fatto il consuntivo, ovviamente, e sicuramente l'azione anche legale può essere, ci trova d'accordo, perché dobbiamo uscire da questa impasse, da questo pantano in cui ci si è trovati

ormai sempre di più, ogni giorno mi sembra che sia peggio, sembrava che dovesse essere meglio, allora si era detto che si eliminava Padova Tre S.r.l., tutte le problematiche causate e così via, le perdite, bene.

Inserisco comunque anche un altro discorso, per quello che ci riguarda, il nostro gruppo aveva evidenziato anche in occasione della discussione a livello di bilancio di previsione e comunque di bilancio consuntivo, quando è stato stabilito, e c'era anche il revisore dei conti, a cui avevamo fatto la domanda: perché x... segretaria mi può ripetere la cifra esatta accantonata.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GARBO

Siccome qua nella proposta di delibera ci sono due cifre che non fanno 202.000, e siccome mi ricordavo che era 202,000, allora okay. Allora, noi avevamo...

(intervento fuori microfono)

SEGRETARIA

Sì, l'accantonamento.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GARBO

Ma infatti Luigino mi ricordo questa cifra qua, perché la memoria funziona ancora, per fortuna, ma siccome la somma di queste due cifre evidenziate qua non fa 202.000 allora mi sono posto il problema se la memoria funziona o se è un errore.

Siccome avevamo chiesto in maniera precisa come mai si arrivava e con che metodo si arrivava alla determinazione del fatto che erano 202.000.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GARBO

Sì, ma io mi ricordo perfettamente, e qua ci sono anche comunque sicuramente le registrazioni, quando ho posto: siccome non sappiamo a quanto ammonti l'eventuale, diciamo così, disavanzo, distrazione o cose del genere, perché facciamo 202 e non 189 e non 201 o non 250 o 368? È una cifra così. Ma chi ci dice che sia sufficiente o meno. Infatti il revisore dei conti ha risposto che non si sa e che mettiamo qualcosa così. Allora potevo anche dire: mettiamo 50.000 e utilizziamo gli altri per fare qualcosa d'altro, perché è individuato 202.000? Io mi sveglio una mattina e dico 126.400. Cioè il mio parere ha lo stesso valore di qualcuno che ha 202,000. Allora contestiamo questo tipo di cosa qua, è stato accettato in maniera abbastanza, chiamiamola supina, per quello che ci riguarda, questo tipo di interpretazione, ma non siamo d'accordo. Ed è ovvio che siccome il problema è tuttora, dopo mesi e mesi, ancora non come prima, anzi peggio, perché non si riesce neanche ad avere nessuna interlocuzione con questo CdA, allora io dico che bisogna tirare via la spina, togliere l'ossigeno e che venga rinnovato immediatamente ed eventuali anche azioni legali per inadempienze, per distrazioni, per tutto quello che sarà possibile, adesso io non sono un esperto dal punto di vista di procedura per creare delle situazioni da un punto di vista anche sanzionatorio, legale e così via, ci saranno gli strumenti adeguati, però bisogna andare avanti, perché qua non sappiamo, giustamente il Sindaco diceva prima nella riunione dei capigruppo, di punto in bianco hanno chiuso l'aiuto attraverso quella cooperativa gestita dal bacino Padova 3, anche a due persone che avevamo in carico da un punto di vista sociale, ma questo a noi ci interessano queste cose qua. Non è possibile che uno di punto in bianco così, chi la prende in gestione sta gente qua? Vive di elemosina o cosa? Se prima aveva una di... e se le persone fossero state otto? Cos'è che fai?

Allora noi ci sentiamo di sottolineare questo tipo di cosa qua; noi sosteniamo l'eventuale azione. È chiara, però da un punto vista, Sindaco, è chiara la posizione, cioè devi presentare cosa vuoi andare a chiedere attraverso l'eventuale azione legale, perché così ad ampio spettro non ci sentiamo di dire sì o no, vogliamo cercare di capire e la nostra sottolineatura a livello politico è che eventualmente si doveva trovare una convergenza anche con gli altri comuni per non arrivare a questi punti qua, perché gli altri approvano ed è posto. Ma come si fa ad approvare se non sappiamo qual è la situazione? È facile così, tanto prima non c'era niente, adesso va bene, ma insomma.

Allora noi, e qui chiudo, noi votiamo contrari a questo tipo di cosa qua, per quanto riguarda l'approvazione di questo articolo del punto all'ordine del giorno, che non prende in debita considerazione quella che è la situazione, perché ci manca, ovvio che non può essere presa. Ci dispiace perché questo eventualmente può bloccare, per quello che ci riguarda, ovvio che la maggioranza poi voterà diversamente, ma bloccherebbe il discorso delle assunzioni, ma ragazzi, questa è la situazione, quindi non ci sentiamo di avallare questo tipo di discorso va.

CONSIGLIERE ROSINA

Se posso aggiungere una cosa. Intanto va corretta giustamente la cifra, quindi chiedo che venga data corretta lettura della cifra che è stata accantonata.

Poi il discorso dell'azione legale, Claudio, siccome ho seguito un po' la vicenda da vicino, non è neanche così semplice instaurare un'azione legale, perché in caso di procedura fallimentare, essendo un Consorzio di comuni, rischia di riverberarsi sui singoli comuni. Quindi, ritengo sia stato importante aderire al principio precauzionale, per cui il fondo è stato costituito, non tutti i comuni lo hanno fatto, alcuni comuni sì. Poi per un'eventuale azione, penso sia prematura, sia più importante che alcuni Comuni facciano fronte insieme per eventualmente avere una consulenza e per ottenere coattivamente la comunicazione dei dati che consenta di ricostruire un minimo di bilancio, perché se poi andasse a fallire, ecco che lì ci troviamo di fronte ad un ulteriore problema, quindi non abbiamo risolto sicuramente ottemperando all'invito del revisore, però è un passo in più, spero che anche gli altri Comuni adottino una delibera analoga, per poter...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ROSINA

Bisognerà darglielo, il problema è che lo scossone se lo dai troppo forte poi si riverbera contro.

SINDACO

Una precisazione, per quanto riguarda il programma di assunzioni ci sono sicuramente un paio di deliberazioni di Giunta sul piano di assunzioni, sia per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato che quelle a tempo determinato, ne avete citate due, che riguardano a tempo indeterminato, e sono, abbiamo fatto due bandi di mobilità per un Agente di Polizia Locale categoria C e un agente di Polizia Locale, categoria D.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sono state concordate, sono dentro il piano delle assunzioni e sono concordate con i settori, in maniera tale da aiutare i diversi settori, che obiettivamente, tra l'esiguità del personale, del numero di persone e il carico di lavoro, soprattutto burocratico, amministrativo e statale, sempre più alto, effettivamente i settori sono un po' in difficoltà, tutti; tant'è vero che le assunzioni stiamo cercando di portarle in tutti i settori, non in un particolare.

Per quanto riguarda i 202.000 euro, qua devo dare un plauso al nostro capo settore Luigino Quarantin, perché il revisore ci ha imposto di accantonare, e io dico anche per fortuna, perché il principio precauzionale è sempre bene tenerlo; qui Luigino è riuscito veramente a tirar fuori dei parametri oggettivi, se Luigino vuoi ricordarli questa sera, comunque onore al merito di Luigino, che in assenza di certificazioni, è riuscito a tirar fuori dei parametri oggettivi su cui fare una base di partenza del fondo di accantonamento per il Consorzio Padova Sud.

INTERVENTO

Sì, è stato fatto in questo modo, infatti anche il revisore ha avuto le sue perplessità per arrivare alla quota, alla cifra. L'unico dato corretto che avevamo era la perdita del Padova 4, che erano 2 milioni e 184, abbiamo fatto l'esatta proporzionalità della nostra quota di partecipazione. Non avendo dati, come oggi non abbiamo ancora dati del Padova Sud, il revisore ha voluto uno spot di 100, quindi 100 più i 102 mila e rotti, 202.000 e quello che è.

CONSIGLIERE GARBO

Capisco che ci si sta avvicinando in qualche maniera, cercando di fare una specie di formula, questa qua che hai appena evidenziato, siccome non so, cioè che io dico 100 e sostengo la nostra visione della cosa, perché potevo anche dire 200, o anche 500. Quindi non è che non mi ricordo, mi ricordo perfettamente, a seguito della nostra domanda al revisore, che ha esattamente quello che hai detto tu, ma sì, poteva essere anche dell'altro. Allora io proprio per questa aleatorietà della cosa non mi sento di andare avanti in questa strada.

SINDACO

Ti ricordi, Claudio, avevamo qua il revisore, glielo abbiamo chiesto tutti, di fatto, ripeto, ce l'ha imposto e io dico bene, perché ci tutela. Sul conquisbus, sull'x, non avendo dati certi, ci si è agganciati a questi parametri che ha detto adesso Luigino.

(intervento fuori microfono)

SINDACO

Esattamente. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto procediamo alle votazioni.

Facciamo una prima votazione su chi è a favore di sostituire la proposta di deliberazione con quella che è stata consegnata a tutti i consiglieri, questa sera. Chi è a favore alzi la mano. Con la correzione del fondo di accantonamento per le eventuali perdite del Consorzio Padova Sud a 202.000 euro invece dei 148.207. Chi è a favore alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. All'unanimità, tutti hanno alzato la mano.

Seconda votazione, chi è a favore dell'approvazione di questa deliberazione: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2016, alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. Tre contrari.

Terza votazione su questa deliberazione: votazione sulla proposta di dare mandato al Sindaco per esercitare l'azione sociale di responsabilità nei confronti degli amministratori del Consorzio Padova Sud e, nel caso si ravvisasse gli estremi, nei confronti anche dell'organo di controllo. Chi è a favore di questo mandato alzi la mano. Chi è contrario. Chi si astiene. Questa terza votazione è all'unanimità.

Dichiariamo immediatamente eseguibile la deliberazione: approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2016. Chi è a favore. Chi è contrario. Chi si astiene. Tre contrari all'immediata esecutività.